



IL CMI ESPRIME SOLIDARIETÀ ALL'ON. BECCALOSSI



Uniti nella fedeltà
e nella diversità

Il PdAM, socio fondatore della Convenzione Nazionale Monarchica presieduta da S.A.R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, ha diffuso un comunicato stampa, che così esordisce:

“Mercoledì 21 Novembre S.A.R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia si è recato in visita a Lodi e, in seguito, alla fiera agricola di Codogno, piccolo centro del lodigiano. Il desiderio di Sua Altezza di conoscere e visitare l'Italia, terra di origine della Sua famiglia e che i Suoi Avi unirono e fecero grande, è naturale e commendevole. Stride però il fatto che alcuni politici abbiano pronunciato parole ai limiti del Codice penale. Oggi, 22 Novembre, Il Cittadino, quotidiano di Lodi, ha dedicato una pagina intera alla visita. Interessante, non fosse per le parole scortesie e diffamatorie della signora Viviana Beccalossi, vicepresidente della Regione Lombardia, se ben ricordiamo con tessera AN.

Il “grande” politico-donna, detto con ironia perché ha solo una bella faccia e due belle cosce, che in AN pare servano molto a fare carriera, chi vuole intendere intenda, ha dichiarato: “Il Principe? L’ho ignorato volutamente, chissà mai che mi chiedesse pure dei soldi. Dico di più, proprio non ho capito cosa sia venuto a fare in fiera”.

Lettera aperta al Principe Emanuele Filiberto di Savoia



Altezza Reale,

da mesi il Coordinamento Monarchico Italiano legge, sempre più spesso con stupore, e guarda con angoscia gli scritti ed i fatti provocati dalle organizzazioni (spesso lillipuziane se non virtuali) riunite nella Convenzione Nazionale Monarchica da Lei presieduta, alla quale il CMI e le 56 associazioni ad esso aderenti hanno rifiutato non solo d'aderire, ma anche di partecipare.

Un giorno Lei s'impegna spontaneamente ad aiutare gli italiani, peraltro senza precisare come e quando, un altro addita quale “maestro di vita” un grande artista che ha abbandonato moglie e figlie oppure si pronuncia contro i DICO, dopo aver fatto dichiarazioni diverse a Padova nel giugno 2006; lascia diffondere dichiarazioni o comunicati inaccettabili a membri della sua Convenzione Nazionale Monarchica; parla sempre di beneficenza ma non dice mai se, a chi, dove e quando si realizzi, non rendendo conto neppure a chi ha pagato cospicue quote annuali alla società commerciale svizzera AICODS da Lei presiedu-

Il Principe Emanuele Filiberto di Savoia un paio d'anni fa, quando ancora incarnava la speranza della maggior parte dei monarchici italiani. Avrà la capacità di domare il suo povero ed inetto entourage?

(Continua a pagina 2)

TRICOLORE



Agenzia Stampa

(Continua da pagina 1)



ta. Come se tutto ciò non bastasse, ora chiede personalmente 140 miliardi di vecchie lire allo Stato...

Per il movimento Valori e Futuro (VeF), espulso recentemente dal Coordinamento Sabauda, non si contano più le dichiarazioni: il Suo unico Vice Presidente, Mariano Turrisi (!), rimane in carica fino al 16 luglio ma il 24 ottobre si dice che è fuori... da sei mesi; si annunciano 15.000 soci mentre i dirigenti si dimettono sia a livello nazionale che locale; soci d'organizzazioni del CMI, che hanno aderito, attendono ormai da anni un'assemblea generale di VeF, nel quale ci sono tanti cambiamenti

nell'esecutivo sul sito internet senza che i membri ne fossero stati informati, pur avendo versato la quota (50 euro, ribassata poi a 25 euro). Ma chi vota per l'esecutivo? Oggi viene raggiunto il colmo (ma non si sa mai...). Una delle associazioni (poco più di una sigla, in verità) fondatrici della Convenzione Nazionale Monarchica da Lei presieduta attacca ignobilmente un Vice Presidente della stessa Regione (alla quale, tra l'altro, Lei chiese un intervento poche settimane fa).

E' un atto contro la dignità delle persone, in particolare delle donne, che ancora sono troppo spesso vittima di violenze, non solo fisiche. Viviana Beccalossi, dell'Assemblea nazionale di AN, eletta a Brescia (1989-2001), Consigliere regionale dal 1995, già Vice Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia, è Vicepresidente della Giunta Regionale Lombarda ed Assessore all'Agricoltura; le sue dichiarazioni non saranno state piacevoli (ma non solo le sue in questi giorni!) ma niente giustifica gli insulti, meno ancora ad una donna e nell'esercizio del Suo mandato elettivo. Così è stata insultata tutta la Lombardia!

Dove è finita l'educazione? E dove sono i valori dei quali tanto si parla? Per non dire del tanto sbandierato senso di cavalleria che, a parole, gli esponenti del PdAM sostengono di possedere ma, ad ogni piè sospinto, tradiscono nei fatti, per esempio definendo "sottosviluppato" l'intero popolo italiano! Come può accettare tali assurdità? Proprio Lei, che della nostra Nazione dovrebbe essere il tutore, dopo Suo Padre ed insieme a Lui.

L'attacco indecente coinvolge anche un partito che, ancora nel 2006, vantava un Vice Presidente del Consiglio, Membri del Governo e che oggi conta 112 Parlamentari e migliaia di eletti regionali e locali. Uno dei partiti promotori del Suo arrivo in Patria!

Altezza Reale, ripari all'indecenza: abbia la dignità di scusarsi, in qualità di presidente della CNM, presso Viviana Beccalossi, la Regione Lombardia ed AN, ed escluda una buona volta almeno i maleducati dalla Sua cerchia!

Non lo chiediamo per noi, che non abbiamo alcun interesse verso la CNM, né alcuna volontà d'aderirvi, essendo le sue finalità contrarie a quelle previste dal nostro statuto.

Lo chiediamo per amore verso la Dinastia e verso l'Italia, che non hanno certo bisogno della polemica volgare, strumentale, sterile, deteriore e di bassa lega, indegna della democrazia, di certi personaggi, specializzati nel turpiloquio e nell'assenza di realizzazioni positive, sempre pronti ad ergersi a giudici ed insegnanti di valori che evidentemente non conoscono.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com

Eugenio Armando Dondero

Portavoce - Coordinamento Monarchico Italiano